

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante 1 pozzo in Comune di LESSONA, assentita all'Autolavaggio MC S.n.c. con D.D. n° 102 del 28.01.2020. PRAT. LESSONA1.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 102 del 28.01.2020

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la società "Autolavaggio MC S.n.c.", (C.F. e Partita I.V.A: 02686390028) - con sede legale in Via Fiora 8 - 13853 LESSONA. Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto in data 01.10.2019 dal Sig. Christian BENSO (omissis) legale rappresentante del Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione ed è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, la concessione per poter derivare l/s massimi 1,660 e un volume massimo annuo di m³ 2.000, cui corrisponde una portata media annua di l/s 0,063 d'acqua pubblica in Comune di LESSONA, ad uso Produzione beni e servizi, mediante 1 pozzo da acquifero superficiale, facente parte del Corpo idrico "GWB-S1 Pianura Novarese-Biellese-Vercellese". Di dare atto che la durata della concessione è di 15 anni, come indicato all'art. 10 del disciplinare, a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento Regionale 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.045 di Rep. del 01 ottobre 2019

Art. 7 – CONDIZIONI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano;

l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

Il Concessionario deve:

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali;

comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti;

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato